

Comune di GROSSO

Citta' Metropolitana di TORINO

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE

- ANNO 2016 -

**(art. 5 del C.C.N.L. dell'1/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. del
22/01/2004)**

Tra la Delegazione Trattante di parte pubblica composta da:

- D'ALESSANDRO dott. Giovanni – segretario comunale,
 - COSTA MEDIC Luciana – titolare posizione organizzativa area amministrativa/finanziaria.
 - CALTAGIRONE Giuseppina – titolare posizione organizzativa area tecnica.
- e
- le Organizzazioni Sindacali Territoriali nelle persone di:
 - CUTAIA Maurizio – rappresentante territoriale UILFPL

Si prende atto che non è presente la rappresentanza sindacale unitaria, in quanto i dipendenti dell'ente non hanno provveduto all'elezione della stessa

e

si conviene e stipula quanto segue:

1. DISPOSIZIONI GENERALI

PREMESSA:

Il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (fondo per le risorse decentrate) è annualmente determinato sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economico/finanziarie dell'ente; la modalità di determinazione del suddetto fondo è attualmente regolata dagli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004 che suddividono le risorse che lo costituiscono in:

- Risorse decentrate stabili, aventi carattere di certezza e continuità la cui quantificazione non è suscettibile di variazioni annuali se non in presenza di specifiche prescrizioni di contratti collettivi nazionali di lavoro;
- Risorse decentrate variabili aventi il carattere dell'eventualità e connesse all'applicazione di specifiche disposizioni contrattuali e dei criteri e condizioni ivi previste. Tali risorse, possono essere utilizzate, secondo le previsioni della contrattazione decentrata, solo per interventi di incentivazione salariale che abbiano le caratteristiche tipiche del salario accessorio e quindi con contenuto di variabilità nel tempo con prioritaria attenzione agli incentivi per produttività;

Secondo quanto stabilito dal comma 1° dell'art. 34 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 gli oneri relativi al pagamento dei maggiori compensi spettanti al personale che ha beneficiato della disciplina sulle progressioni economiche orizzontali, di cui all'art. 5 del C.C.N.L. del 31/03/1999, sono interamente a carico delle risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2. Gli oneri di cui al comma 1° sono calcolati su base annua e sono comprensivi anche della quota della tredicesima mensilità;

L'art. 33 del C.C.N.L. 22/01/2004, che ha istituito il compenso denominato "indennità' di comparto" prevede che le risorse riferite agli incrementi relativi a tale indennità decorrenti dall'1/1/2003, siano prelevate nell'ambito di quelle previste dall'art. 31, comma 1°. Con

decorrenza dal 31/12/2003 per la corresponsione dell'indennità di comparto vengono prelevate le corrispondenti risorse stabili dalle disponibilità dell'art. 31, comma 2°;

Con deliberazione della giunta comunale n.ro 41 del 18/07/2003, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto a costituire la delegazione trattante di parte pubblica di cui all'art. 4 comma 2° del CCNL 22/01/2004;

Con determinazione dell'area amministrativa/contabile n. 122 del 30/12/2016, si è provveduto a costituire il fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa, come da prospetto allegato al presente contratto;

DURATA E AMBITO DI APPLICAZIONE:

Il presente contratto decentrato integrativo disciplina le materie che la legge ed i vari contratti collettivi nazionali demandano a tale livello negoziale ed, in particolare, alcuni istituti del trattamento economico del personale non dirigente e le modalità di utilizzo delle risorse del fondo decentrato per l'anno 2016.

2. TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE E COMPENSI PER PARTICOLARI ATTIVITA' O RESPONSABILITA'

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE STABILI E DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI

Le parti prendono atto che ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D. L. n. 78/2010 e s.m.i. il fondo deve essere automaticamente ridotto di un importo pari a Euro 3.908,28 per la diminuzione del personale in servizio, (una unità cessata nel corso dell'anno 2013) ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni in L. n. 122/2010, e s.m.i..

La parte fissa pari a Euro 15.651,33, è stata costituita secondo la disciplina prevista dall'art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004, tenendo conto degli aumenti delle risorse stabili previsti rispettivamente dall'art. 32, commi 1 e 3 CCNL 22/01/2004 (0,62% e 0,50% del monte salari 2001), dall'art. 4, comma 1, CCNL 9/05/2006 (0,50% del monte salari 2003), e dall'art. 8, comma 2, del CCNL 11/04/2008 (0,6% monte salari 2005).

La parte variabile pari a Euro 620,00 è stata costituita secondo la disciplina dell'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. del 22/01/2004. Sono previste, in particolare, le seguenti risorse variabili:

- Euro 620,00 ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. m), quali risparmi sul lavoro straordinario relativo all'anno precedente;

Prendendo atto pertanto di quanto sopra, il fondo costituito per **Euro 16.272,33** (al netto della quota pari a Euro 3.908,28 relativa ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, D. L. n. 78/2010 e s.m.i.), di cui **Euro 15.651,33 di "risorse stabili"** ed **Euro 620,00 di "risorse variabili"**, viene ripartito ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1/04/1999, come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. stipulato il 22/01/2004 e dall'art. 7 del CCNL 9/05/2006, come segue:

DESTINAZIONE STORICA E VINCOLATA, per un totale di Euro 5.203,89:

Le parti prendono atto che una quota pari a **Euro 5.203,89** del fondo per le risorse decentrate è destinata a finanziare i seguenti istituti "stabili":

a) fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categorie secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31.03.1999 (lett. b), comma 2, art. 17).

Il fondo per le progressioni economiche per l'anno 2016 ammonta a **Euro 3.296,94** destinato al pagamento delle posizioni economiche già in possesso.

Ai sensi dell'art. 34, comma 4, del C.C.N.L. del 22/01/2004, gli importi fruiti per progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio per qualsiasi causa, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni.

b) finanziamento indennità di comparto (art. 33 C.C.N.L. 22/01/2004) nella misura di cui allo stesso articolo 33, comma 4, lett. c).

A tal fine per l'anno 2016 verranno prelevate dal fondo di produttività risorse pari a **Euro 1.906,95**.

Ai sensi del comma 5, art. 33, C.C.N.L. 22/01/2004, le quote di indennità prelevate dalle risorse decentrate sono riacquisite nella disponibilità delle medesime risorse a seguito della cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti.

DESTINAZIONE DEFINITA IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA, per un totale di Euro :11.068,44.

Dedotte le quote destinate a finanziare i predetti "istituti stabili", le restanti risorse disponibili per un importo pari a Euro 11.068,44 vengono utilizzate per compensare attività, particolari responsabilità ed altri istituti premianti, sulla base dei criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa e di seguito riportati.

1. Compensi per particolari responsabilità e funzioni connesse all'espletamento dei servizi, per un totale di Euro 3.700,00 da ripartire come segue:

a) indennità di rischio (art. 37 CCNL 14/09/2000):

L'indennità di rischio è corrisposta al personale che svolge mansioni in condizione di rischio indicate nel Piano di Valutazione dei Rischi ai sensi della Legge 81/08 recante attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i.

Possono dare titolo alla corrispondente indennità le prestazioni che comportano una esposizione diretta e continua:

- Con sostanze chimiche e biologiche;
- Con catrame – bitume – oli e loro derivati;
- Lavori di Necrofori fossori e necrofori esumatori;

L'indennità di rischio è corrisposta nella misura di € 30,00 mensili per dodici mensilità, per il periodo di effettiva esposizione al rischio.

Tale indennità viene stabilita in euro 360,00 da erogarsi al personale dell'area tecnico/manutentiva che svolge talune attività nelle condizioni sopra descritte.

b) compensi per attività disagiate (lett. e), comma 2, art. 17)

Sono destinate a tale scopo risorse per un totale di Euro 540,00, da erogare ai dipendenti che svolgono il trasporto scolastico (operatore e vigile) stabilendo il valore di tale indennità in euro 30.00 mensili per tutta la durata della stagione scolastica.

c) compensi per particolari posizioni di lavoro e responsabilità (lett. f) ed i), comma 2, art. 17).

Le risorse pari a Euro 2.800,00 sono destinate a compensare:

1. l'eventuale esercizio di compiti che comportano le seguenti specifiche responsabilità:

- ✓ Direzione, ovvero coordinamento di un Ufficio, e dei correlati procedimenti amministrativi di elevata complessità in piena autonomia gestionale e organizzativa.
- ✓ Coordinamento di funzioni e servizi in capo al settore in caso di assenza o impedimento del responsabile di posizione organizzativa.
- ✓ Direzione e coordinamento di unità operative semplici o complesse, di squadre di operai o di gruppi di lavoro, appositamente individuati, di pari o inferiore categoria.
- ✓ Svolgimento di funzioni per cui è prevista l'iscrizione ad un albo professionale.
- ✓ Gestione di procedimenti, a rilevanza esterna, di elevata complessità.

sino ad un massimo di 2.500 Euro lordi annui individuali (lett. f), comma 2, art. 17, come modificato dall'art. 7, comma 1, del C.C.N.L. 9/05/2006). Tali risorse corrispondono ad un massimo di Euro 2.500,00 e vengono ripartite al responsabile del procedimento dell'area tecnica.

2. le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile (lett. i), comma 2, art. 17). L'importo di tali compensi può essere determinato fino ad un massimo di 300 Euro a dipendente, per un fondo complessivo di Euro 300,00, che viene destinato al personale dell'area amministrativa a cui è stata delegata la funzione di ufficiale di anagrafe e stato civile.

2. Compensi per finalità valutabili connesse alla produttività individuale e collettiva, per un totale di Euro 7.368,11 da ripartire come segue:

a) erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del C.C.N.L. del 31.03.1999 (lett. a), comma 2, art. 17).

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, come modificato dall'art. 37, comma 1, del C.C.N.L. stipulato il 22/01/2004, l'attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

Sulla base di tali principi le risorse pari a Euro 7.368,11 verranno distribuite ai dipendenti interessati al termine del processo di valutazione secondo i sistemi permanenti adottati dall'ente ex art. 6 del CCNL del 31/03/99 e nel rispetto dei principi di valorizzazione del merito e della professionalità introdotti dal decreto legislativo 150/09.

COMPLETAMENTO ED INTEGRAZIONE DEI CRITERI PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA:

Nell'anno 2016 non si effettueranno nuove progressioni orizzontali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Grosso, li 1 GIU 2017

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

D'Alessandro dott. Giovanni

Caltagirone Giuseppina

Costa Medic Luciana

LA DELEGAZIONE SINDACALE

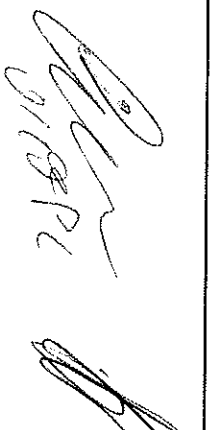
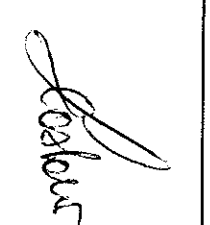
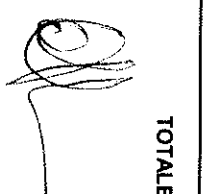
OO.SS. Territoriali

Cutaia Maurizio

Si allegano al presente contratto gli schemi A): costituzione del fondo – B): destinazione risorse.

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa dal 2016 in poi

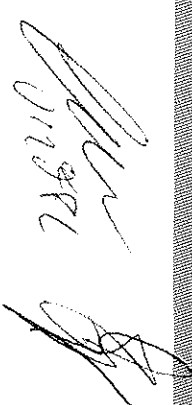
DESCRIZIONE		2015	2016
Risorse stabili			
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)		14.382	14.382
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)		1.074	1.074
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4 CC. 1,4,5 PARTE FISSA)		571	571
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8 CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)		716	716
RISPARMI EX ART. 2 C.3 DLGS 165/2001			
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2006-09)			
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)		18	18
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)			
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5 CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)			
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2 CCNL 2000-01) - DAL 2011		3.069	3.069
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)		271	271
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA		3.908	3.908
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI			
TOTALE RISORSE STABILI		15.651,33	15.651,33
Risorse variabili soggette al limite			
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997, ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)			
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3 CCNL 2000-2001, ART. 3, C.57, L. 662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), DLGS 446/1997)			
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C.1 lett. K) CCNL 1998-01)			
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N) CCNL 1998-2001)			
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5 CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)			
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2 CCNL 1998-2001)			
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)			
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27 CCNL 14.9.2000)			
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE			
Totale Risorse variabili soggette al limite		-	-
Risorse variabili NON soggette al limite			
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5 CCNL 1998-2001)			
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4 CCNL 1998-2001)		8	620
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92 CC. 5-6, DLGS. 163/2006)			
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27 CCNL 14/9/2000)			
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI STAT. ECC. - (ART. 43, L. 449/1997, ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)			
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K), ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)			
Totale Risorse variabili NON soggette al limite		8	620
TOTALE RISORSE VARIABILI		8	620
TOTALE		15.659	16.272

Destinazione risorse contrattazione integrativa

DESCRIZIONE	2016
TOTALE RISORSE STABILI + VARIABILI	16.272,00

INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	1.906,95
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	3.296,94
RESPONSABILITÀ PROCEDIMENTO UFFICIO TECNICO (ART. 17, COMMA 2, LETTERA F) DEL CCNL 01/04/1999 E 36, COMMA 1, DEL CCNL 22/01/2004:	2.500,00
INDENNITÀ RISCHIO (ART. 37 DEL C.C.N.L. 14/09/2000 COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 41 DEL C.C.N.L. 22/01/2004).	360,00
INDENNITÀ UFFICIALE DI ANAGRAFE (ART. 17, COMMA 2, LETTERA I) DEL CCNL 01/04/1999 COME AGGIUNTA DALL'ART. 36, COMMA 2, DEL CCNL 22/01/2004).	300,00
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	
Totale destinazioni non contrattate dal CI di riferimento	8.363,89
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	-
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	-
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	-
INDENNITÀ DI DISAGIO (ART. 17, COMMA 2, LETTERA E) DEL CCNL 01/04/1999.	540,00
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA	7.368,11
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	-
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	-
Totale destinazioni contrattate dal CI di riferimento	7.908,11
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE	-
ACCANTONAMENTO ART. 32 C. 7 CCNL 2002-05 (ALTE PROFESSIONALITÀ)	-
Totale destinazioni ancora da regolare	-
TOTALE RISORSE DESTINATE	16.272,00






COMUNE di GROSSO

C.A.P. 10070

PROVINCIA di TORINO

C.F. 01545330019

Piazza IV Novembre 13 (Tel. 011-926.76.89 - Fax 011.926.96.26)

AREA AMMINISTRATIVA - ECONOMICA – FINANZIARIA – VIGILANZA

La sottoscritta Costa Medic Luciana, responsabile dell'area amministrativa, economica, finanziaria, vigilanza

Vista l'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale di questo comune per l'anno 2016 la cui intesa è stata raggiunta dalla delegazione trattante nella seduta del 1° giugno 2017;

Rilevato che:

nei documenti contabili sono state previste opportune risorse per l'erogazione dei compensi presenti nel fondo di cui trattasi per l'anno considerato;

ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso dell'anno interessato alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici, indennità di rischio ecc..) il cui importo complessivo è comunque di gran lunga inferiore al totale delle risorse stabili già approvate per l'anno precedente;

ATTESTA

CHE negli atti contabili sono state previste opportune risorse per la corresponsione dei benefici di cui al contratto integrativo sottoscritto in data 1° giugno 2017, riferito all'anno 2016.

Che le risorse iscritte nel citato contratto al fine della costituzione complessiva del fondo, sono state quantificate nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 48 del CCNL 31/07/2009;

Che nella quantificazione del suddetto fondo sono stati osservati i limiti previsti dalla normativa vigente in materia.

Grosso, li 1° giugno 2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Costa Medic Luciana.





COMUNE DI GROSSO
Città metropolitana di Torino

Parere sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2016.

Verbale del 13/06/2017

L'anno duemiladiciassette il giorno tredici del mese di giugno, ho acquisito la documentazione e le informazioni utili al fine di esprimere il parere in oggetto.

Considerato che:

- l'ipotesi di accordo sulla ripartizione del fondo per l'anno 2016 oggetto di contrattazione decentrata riporta la seguente quantificazione delle risorse decentrate:

RISORSE DECENTRATE ANNO 2016

Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità: Euro 15.651,33

Risorse variabili soggette al limite: Euro 0

Risorse variabili non soggette al limite: Euro 620

TOTALE RISORSE DECENTRATE ANNO 2016 Euro. 16.272

- ho esaminato la relazione tecnico-finanziaria, il parere del Responsabile dell'Ufficio finanziario e la relazione illustrativa allegate all'ipotesi di accordo;

ATTESTO

la compatibilità del Contratto Decentrato Integrativo in oggetto con i vincoli del Contratto Nazionale, con gli oneri finanziari del Bilancio e con la normativa in materia di Personale, non esprimendo alcun rilievo in merito.

NOVI LIGURE, 13/06/2017

Il Revisore dei Conti

Dott. Valerio Torchio

